

DEMOCRAZIA CRISTIANA – REGOLAMENTO XIX CONGRESSO NAZIONALE

Bologna 11 ottobre 2020

NORME TRANSITORIE IN DEROGA ALLO STATUTO e NUOVO REGOLAMENTO CONGRESSUALE in base a Delega della Assemblea dei Soci del 12 ott. 2019, con principii e criteri direttivi

1.- NORME TRANSITORIE IN DEROGA ALLO STATUTO.

Premessa. Il Tribunale di Roma (decreto n. RG. n. 7756/2016-1 del 27.12.2016), constatata la decadenza di tutti gli organi (in particolare del Consiglio Nazionale, organo elettivo di secondo grado), aveva disposto la convocazione della Assemblea dei soci per la ricostituzione degli Organi. La Assemblea soci, il 25/26 febb, 2017:

- sentita la "proposta" del prof. Nino Luciani, di mettere in votazione la seguente norma: "**In via transitoria, tutte le** modifiche di statuto, che rendono attuabili la ricostituzione degli organi medesimi, sono di competenza della assemblea",
- aveva approvati la seguente delibera: "La decisione, a proposito della proposta di Luciani, sarà ripresa in considerazione nella prossima assemblea dei soci".

Successivamente (14 giugno 2018), in analogia al tribunale, l'Assemblea dei Soci (in deroga allo Statuto, (che invece domanda al Consiglio Nazione l'approvazione del Regolamento Congressuale) approvò, in via transitoria, il Regolamento congressuale, perchè necessario per convocare il XIX congresso (poi convocato il 18 ott, 2018).

- Successivamente, il 12 ott. 2019, l'Assemblea dei soci :

- a) ha dichiarato nullo il XIX congresso del 14 ott. 2018, causa gravi irregolarità procedurali del congresso medesimo:
- b) e disposto di ri-fare il congresso e dato delega al prof. Luciani di fare un nuovo Regolamento congressuale, con principii e criteri direttivi.

Tutto questo considerato, ferme le predette norme transitorie, il Regolamento delegato è stato integrato con disposizioni aggiuntive della Assemblea dei soci.

NORME TRANSITORIE.

1.- Approvazione di norme transitorie in deroga allo statuto per la ricostituzione degli organi.

a) La assemblea dei soci del 14 marzo 2020, aveva approvato le seguenti norme:

In via transitoria, in deroga allo statuto, tutte le modifiche di statuto, che rendono attuabili la ricostituzione degli organi medesimi, sono di competenza della assemblea.

La assemblea dei soci avoca a stessa i poteri del consiglio nazionale e del congresso in materia di nomina del segretario politico e del consiglio nazionale, e di modifiche di statuto .

b) Sino alla completa riorganizzazione del partito, il presidente della associazione è autorizzato, anche ora e per allora, e con espressa ratifica di quanto sino ad ora sia stato fatto, a convocare gli associati mediante pubblici proclami, con avviso da pubblicare almeno 20 giorni prima, sulla Gazzetta Ufficiale.

c) In via transitoria, mancando le figure a fare riferimento è temporaneamente sospesa l'applicazione degli artt. 72,73, 74 dello Statuto.

2.- REGOLAMENTO CONGRESSUALE, PER DELEGA DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI.

- Vista la delega della Assemblea dei Soci, del 12 ott. 2019, al Presidente Nazionale, di fare un nuovo Regolamento per il XIX congresso, sulla base di principii e criteri direttivi, finalizzati a sanare i punti più vulnerabili della applicazione del precedente Regolamento;

- Viste le norme transitorie, in deroga allo Statuto, approvate il 14 marzo 2020 dalla Assemblea dei soci e successive modificazioni, anche per difficoltà di riunione connesse al coronavirus e le disposizioni della assemblea il 12 settembre 2020 in materia di data del congresso e di diritto al voto in base all'art. 2 dello Statuto;

- è emanato il seguente Regolamento congressuale.

Art.- 1.- Il Congresso nazionale della Democrazia Cristiana si svolge a Roma il 23-24 ottobre 2020.

L'avviso di convocazione è inviato ai soci, dal Presidente Nazionale, ai sensi dell'art. 8 delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile, con lettera a domicilio ai soci nelle Province della Regione, come da sentenza n. 14046/14 Rep. 12696/14 del Tribunale civile di Roma, per posta elettronica e per Gazzetta Ufficiale, come da successive delibere della Assemblea.

Come da codice civile l'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente, che verifica l'identità degli aventi diritto di elettorato attivo e passivo.

Considerato che le sedi locali sono tutte chiuse da anni, in seguito al presunto scioglimento del 1994, le votazioni avvengono in unica sede , in Roma, in deroga allo Statuto.

Sono disposte due tempistiche: in una prima tempistica i soci delle Regioni partecipano a rispettivi Congressi regionali per votare i propri delegati al Congresso nazionale; nella seconda tempistica i delegati regionali partecipano al congresso nazionale.

E' ammessa la delega, in apposito spazio della lettera di avviso di convocazione, accompagnata da documento di riconoscimento, fino ad un massimo di cinque deleghe alla medesima persona.

Sono votabili tutti i soci delle province della Regione, di cui all'elenco del Tribunale e successivi ammessi dalla Assemblea dei soci, pubblicati nel sito ufficiale della Associazione www.democraziacristianastorica.it .

Per la elezione dei consiglieri nazionali sono presentate liste di candidati. Sono ammessi 4 voti di preferenza tra i candidati.

Art. 2 - In base all'art. 2 dello Statuto, per l'esercizio del diritto al voto, il socio deve essere in regola con il pagamento della quota associativa annuale. Essa, che non viene applicata dal 2012; è stata fissata in €50.00 per il 2020 (in riferimento alle spese per il XIX congresso) e va versata con bonifico bancario dal proprio conto corrente personale individuale prima del congresso, entro e non oltre la data del 30 Settembre 2020.

DEMOCRAZIA CRISTIANA – REGOLAMENTO XIX CONGRESSO NAZIONALE

Bologna 11 ottobre 2020

Art. 3.1 – In base all’art. 16 dello Statuto, il Segretario politico è eletto, a scrutinio segreto, dal congresso nazionale a maggioranza assoluta dei delegati regionali al congresso nazionale.

Le candidature per la carica di Segretario, firmate per accettazione, sono presentate secondo le norme previste dal regolamento.

Se non ci sono almeno due candidature, si fanno elezioni primarie, indicando un nome in apposita scheda dei candidati, e infine viene fatta una graduatoria in ordine decrescente.

Sono candidati a Segretario Politico i primi tre candidati, in ordine decrescente, provenienti da almeno due regioni.

Dopo il primo scrutinio, qualora nessuno dei candidati ottenga la maggioranza assoluta, si procede a ballottaggio tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti. È eletto il candidato che ottenga la maggioranza assoluta dei voti rappresentati. Ove nessuno ottenga la maggioranza assoluta si procede ad ulteriore votazione di ballottaggio tra i due candidati: è eletto il candidato che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi. In caso di parità, è eletto il candidato che ha maggior anzianità di iscrizione al Partito.

Le candidature per la carica di Segretario Politico sono accompagnate dagli intenti politico - programmatici.

Il Presidente del Seggio, coadiuvato da due scrutatori, è nominato dalla Assemblea dei soci.

Art. 3.2 – Il voto è, invece, palese in caso di divieto di legge, di assembramento causa coronavirus, per cui divenga assolutamente necessario il collegamento da remoto. In questo caso, per i soci non collegati, le votazioni avvengono su modulo precedentemente inviato dal Prof. Luciani, che sarà trasmesso immediatamente per e-mail, accompagnate da documento di riconoscimento, al Presidente del seggio e ai due scrutatori; mentre per i soci presenti il voto avverrà per alzata.

4.- I Consiglieri nazionali (totale 80, identicamente al numero dei membri del CN) sono eletti dalla Assemblea dei soci, costituita in Assemblea Congressuale (Congresso), sulla base di liste concorrenti e con riparto proporzionale dei seggi. A livello regionale, il numero dei rappresentanti eleggibili è attribuito ripartendo il totale nazionale 80, per metà (40) in modo proporzionale alla popolazione regionale, e per l’altra metà (40) in proporzione ai soci nelle Province, nello spirito dello Statuto. Il riferimento è alla tabella allegata, in calce. Mediamente i presenti di ogni Regione eleggono un numero di delegati pari 1 delegato ogni 20 iscritti della Regione, se esistenti, con arrotondamento per eccesso o per difetto.

Al termine, d’intesa, è ammesso, previa approvazione della assemblea, un riequilibrio tra le Regioni, per garantire almeno uno Consigliere Nazionale a tutte le Regioni, salvo l’inesistenza di soci.

In caso di posti non coperti è, inoltre, ammessa (ai fini di riequilibrio, tra le Regioni) la cooptazione di soci, da parte del Consiglio Nazionale, nel limite del 5-10% entro il numero massimo del totale dei membri del CN.

Art. 5.- Per la migliore organizzazione del congresso nazionale dentro l’Assemblea dei soci, il prof. Luciani nomina un Coordinatore per ognuna delle Regioni (o per gruppi di Regioni) che comunica i nomi dei candidati ai delegati regionali al congresso nazionale.

Art. 6. Presso il seggio e, comunque, presso il sito web della Assemblea dei soci (www.democraziacristianastorica.it) è reso disponibile l’elenco dei soci, ripartiti per Regioni, in ordine alfabetico, sotto il nome SOCI DC per REGIONI .

Art. 7. In apertura della Assemblea dei soci, nel cui ambito si svolgono i congressi regionali e nazionale, il Regolamento congressuale, emanato dal Prof. Luciani, su delega della Assemblea, è sottoposto a ratifica di questa.

CALCOLO DEL NUMERO DI CONSIGLIERI DELLE REGIONI

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1		numero soci	% soci	popolazione regioni	%delegati-per-regioni	delegati x soci	delegati x regioni	totale delegati	correzioni	FINALE
2	ABRUZZO	5	0,00287356	1.311.580	0,021729454	0,11	0,87	1		1
3	BASILICATA	2	0,00114943	562.869	0,009325269	0,05	0,37	0	1	1
4	CALABRIA	250	0,14367816	1.947.131	0,032258874	5,75	1,29	7		7
5	CAMPANIA	418	0,24022989	5.801.692	0,096118881	9,61	3,84	13	-2	11
6	EMILIA ROMAGNA	18	0,01034483	4.459.477	0,073881884	0,41	2,96	3		3
7	FRIULI VENEZIA GIULIA	6	0,00344828	1.215.220	0,020133021	0,14	0,81	1		1
8	LAZIO	78	0,04482759	5.879.082	0,097401031	1,79	3,90	6		6
9	LIGURIA	105	0,06034483	1.550.640	0,025690054	2,41	1,03	3		3
10	LOMBARDIA	129	0,07413793	10.060.574	0,16667743	2,97	6,67	10		10
11	MARCHE	7	0,00402299	1.525.271	0,025269756	0,16	1,01	1		1
12	MOLISE	3	0,00172414	305.617	0,005063275	0,07	0,20	0	1	1
13	PIEMONTE	141	0,08103448	4.356.406	0,072174267	3,24	2,89	6		6
14	PUGLIA	142	0,0816092	4.029.053	0,066750883	3,26	2,67	6		6
15	SARDEGNA	1	0,00057471	1.639.591	0,02716374	0,02	1,09	1		1
16	SICILIA	164	0,09425287	4.999.891	0,082835133	3,77	3,31	7		7
17	TOSCANA	71	0,0408046	3.729.641	0,061790408	1,63	2,47	4		4
18	TRENTINO ALTO ADIGE	2	0,00114943	1.072.276	0,017764812	0,05	0,71	1		1
19	UMBRIA	2	0,00114943	882.015	0,014612684	0,05	0,58	1		1
20	VALLE D'AOSTA	1	0,00057471	125.666	0,002081957	0,02	0,08	0		0
21	VENETO	195	0,11206897	4.905.854	0,081277185	4,48	3,25	8		8
22	ITALIA	1740	1	60.359.546,00	1	40,00	40,00	80		80

ORDINE DEL GIORNO DEL CONGRESSO. Ai sensi dell’art. 71 dello statuto, il congresso delibera, in particolare sui seguenti argomenti a), b), c), d), e), f), g), oltre ad altri argomenti disposti dal Presidente

- Discutere la relazione del Presidente Nazionale ed i temi del Congresso ;
- Proporre i programmi e deliberare gli indirizzi generali della politica del Partito;
- Eleggere il Segretario Politico ed il Consiglio Nazionale;
- Eleggere i 2/3 dei componenti la commissione elettorale nazionale;

DEMOCRAZIA CRISTIANA – REGOLAMENTO XIX CONGRESSO NAZIONALE**Bologna 11 ottobre 2020**

- e) Dibattito;
- f) Modifica di Statuto: nomina, in via transitoria, dei Coordinatori regionali, per la convocazione del congresso regionale per la nomina degli organi regionali. (I coordinatori regionali, in via transitoria, nominano i coordinatori provinciali e comunali, se vi sussistono le condizioni);
- g) Altre modifiche di Statuto. Nomina di una Commissione Nazionale per le proposte di modifica di statuto e Delega al Consiglio Nazionale di modifica con quorum determinato dalla Assemblea.
- h) Varie ed eventuali.

Bologna 10 ott. 2020

FIRMATO: Nino Luciani
per delega assemblea 12 ottobre 2019